



**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
FONDAZIONE CROSINA SARTORI CLOCH  
Via Bruno De Finetti, 24  
38123 TRENTO  
codice fiscale 00443700224**

**AVVISO D'ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DELL'IMMOBILE  
DENOMINATO "MASO BERNARDELLI"  
SITO NEL COMUNE DI TRENTO, CONTRADDISTINTO DALLA P.ED. 4  
E DALLA P.F. 14/3 IN P.T. 1472 II, C.C. VILLAZZANO**



*Azienda Pubblica di Servizi alla Persona*  
**FONDAZIONE CROSINA SARTORI CLOCH**  
Via Bruno De Finetti, 24  
38123 TRENTO  
codice fiscale 00443700224

Prot. n.: 2277/A22

Data: 18 dicembre 2017

**AVVISO D'ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DELL'IMMOBILE  
SITO NEL COMUNE DI TRENTO  
CONTRADDISTINTO DALLA P.ED. 4 E DALLA P.F. 14/3 IN P.T. 1472 II C.C. VILLAZZANO,  
DENOMINATO "MASO BERNARDELLI"**

*in conformità della L.P. 21.09.2005, n. 7, della L.P. 19.07.1990, n. 23 e del relativo Regolamento di attuazione D.P.G.P. 22.05.1991, n. 10, e del vigente Regolamento aziendale dei contratti, approvato con deliberazione n. 26 del 08.06.2017*

**SEZIONE I: DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO**

**Denominazione:** Fondazione Crosina Sartori Cloch – Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

**Indirizzo postale:** via Bruno De Finetti n. 24 – 38123 TRENTO

**Punti di contatto:** Fondazione Crosina Sartori Cloch

All'attenzione di: dott. Mauro Rampinelli (Direttore della Fondazione)

**Responsabile del Procedimento:** dott. Mauro Rampinelli – tel. 0461 / 92.34.25

**Posta elettronica:** e-mail: segreteria@fondazione-csc.it

**Posta elettronica certificata:** amministrazione@pec.fondazione-csc.it

**Indirizzo Internet:** www.fondazione-csc.it

**Provvedimento che autorizza l'indizione della gara:** deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Crosina Sartori Cloch A.P.S.P. n. 65 del 18.12.2017.

**Il bando di gara e la documentazione complementare sono disponibili presso gli Uffici della Fondazione in Via Bruno De Finetti n. 24 e sul sito [www.fondazione-csc.it](http://www.fondazione-csc.it), Sezione Bandi e avvisi pubblici**

Ulteriori informazioni sono disponibili presso i punti di contatto sopra indicati.

**SEZIONE II: OGGETTO DELL'ASTA PUBBLICA**

**II.1) DESCRIZIONE**

**II.1.1) Denominazione conferita all'asta:** "Asta pubblica per la vendita dell'immobile sito nel Comune di Trento contraddistinto dalla p.ed. 4 e dalla p.f. 14/3 in p.t. 1472 II C.C. Villazzano, denominato Maso Bernardelli".

**II.1.2) Tipo di procedura:** asta pubblica

**II.1.3) Il bando riguarda:** vendita di immobile, lotto composto da p.ed. 4 e p.f. 14/3 C.C. 439 Villazzano

**II.1.4) Descrizione della procedura:** si veda la Sezione IV del presente bando di gara

### **II.1.5) Descrizione dell'immobile**

L'immobile oggetto di vendita denominato "Maso Bernardelli" è sito nel Comune amministrativo di Trento e nel Comune catastale di Villazzano (C.C. 439 Villazzano), in località Gocciadoro, Via Dante Sartori n. 25, individuato con le p.ed. 4 e p.f. 14/3 in partita tavolare n. 1472 II.

La p.ed. 4 è iscritta in catasto categoria A3, classe 4, per una consistenza di 7 vani e una rendita di euro 542,28 = valore IMIS euro 91.103,04; la superficie occupata dall'edificio è di mq 197 contro una superficie totale della p.ed. 4 di mq. 1.479.

La p.f. 14/3 ha una superficie di 1.521 mq, iscritta in catasto classe 2, coltura vigna, con reddito dominicale di euro 14,14 e reddito agrario di euro 9,43.

In base alla dichiarazione del Ministro dell'Istruzione 02.12.1961 notificata ai sensi di legge, il complesso delle particelle costituenti il "Parco cittadino di Gocciadoro" è stato riconosciuto e dichiarato di importante interesse pubblico ai sensi della Legge 29.06.1939, n. 1497; pertanto l'immobile oggetto della presente asta pubblica rimane soggetto a tutti i vincoli ed alle disposizioni di tutela di cui alla citata legge, e relativamente alla p.ed. 4, limitatamente alla superficie ex. p.f. 15 e p.f. 14/3.

Non sono presenti servitù o carichi pregiudizievoli.

Per la descrizione puntuale dell'immobile si fa rinvio all'allegata documentazione complementare, in particolare alla perizia di valore realizzata dal geometra Alberto Celva in data 17.09.2010 asseverata in pari data, come integrata dalla perizia di valore realizzata dallo stesso geometra Alberto Celva in data 17.07.2017 asseverata in pari data.

Le condizioni contrattuali della vendita dell'immobile sono contenute nell'allegato schema di contratto.

### **SOPRALLUOGO**

È prescritto il sopralluogo (obbligatorio).

Prima di presentare l'offerta, gli interessati devono effettuare una visita di sopralluogo presso l'immobile. Il sopralluogo potrà essere effettuato dall'offerente o da un suo incaricato munito di delega corredata da un documento di identità in corso di validità del delegante.

Le visite di sopralluogo si svolgeranno, previo appuntamento, contattando il Responsabile del procedimento, dott. Mauro Rampinelli, al numero di telefono 0461/923425.

Al termine del sopralluogo, verrà redatta apposita attestazione di sopralluogo in duplice copia, di cui una verrà consegnata al soggetto che ha effettuato il sopralluogo.

Non saranno valutate le offerte provenienti da offerenti che non hanno effettuato il sopralluogo.

### **OGGETTO PRINCIPALE**

**II.1.6) Divisione in lotti:** NO

### **II.2) IMPORTO A BASE D'ASTA**

La vendita del bene immobile oggetto del presente atto viene effettuata mediante asta pubblica con offerte segrete in aumento, con aggiudicazione sulla base del criterio del prezzo più alto in aumento (massimo rialzo) sul prezzo di stima posto a base di gara e corrispondente a euro 720.000,00 (settecentoventimila/00).

Le offerte dei concorrenti indicheranno esclusivamente il prezzo complessivamente offerto per il bene immobile oggetto della compravendita.

La compravendita è soggetta ad IVA (se e in quanto dovuta) nella misura di legge o ad imposta di registro.

L'immobile è ceduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, libero da persone o cose e da vincoli pregiudizievoli.

## **SEZIONE III: DATI DELL'IMMOBILE: DESTINAZIONE D'USO E VINCOLI**

### **III.1) DATI DELL'IMMOBILE**

Ribadito quanto precisato *sub* II.1.5) del presente bando, i soggetti interessati sono invitati a verificare l'esattezza delle misure, delle quantità e di altri dati tecnici contenuti nella documentazione complementare rispetto alla situazione reale.

La Fondazione non si assume alcuna responsabilità in conseguenza di difetto di corrispondenza.

#### **III.1.1) Destinazione d'uso e vincoli**

L'immobile è individuato, in forza della disciplina di cui al Piano Regolatore Generale del Comune di Trento, con il numero 79 e corrispondente all'articolo 34 ("*AIE: Edifici e complessi isolati di interesse storico, artistico e documentario*"). L'area interessata dall'art. 34 è evidenziata in giallo nella planimetria del P.R.G. per circa mq 570, mentre tutto il resto del lotto, circa mq 2.430, si trova in "Verde pubblico".

Il fabbricato può essere ristrutturato con destinazione a residenza, servizi sociali e ricreativi, istituzioni pubbliche e rappresentative, associazioni ed attività commerciali (articolo 36 P.R.G.); si possono utilizzare gli spazi compresi nel perimetro definito in planimetria di P.R.G. "AIE" indicato in bianco nella planimetria (circa mq 570) per la realizzazione di parcheggio sia interrato che esterno.

In base alla dichiarazione del Ministro dell'Istruzione 02.12.1961 notificata ai sensi di legge, il complesso delle particelle costituenti il "Parco cittadino di Gocciadoro" è stato riconosciuto e dichiarato di importante interesse pubblico ai sensi della Legge 29.06.1939, n. 1497; pertanto l'immobile oggetto della presente asta pubblica rimane soggetto a tutti i vincoli ed alle disposizioni di tutela di cui alla citata legge, e relativamente alla p.ed. 4, limitatamente alla superficie ex. p.f. 15 e p.f. 14/3.

Non sono presenti servitù o carichi pregiudizievoli.

## **SEZIONE IV: DISCIPLINA DELL'ASTA, CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

### **IV.1) DISCIPLINA DELL'ASTA**

L'asta viene svolta secondo le disposizioni del presente avviso ed in conformità alle seguenti disposizioni normative, nel testo vigente al momento della pubblicazione del presente avviso :

- art. 42 (Attività contrattuale), L.P. 21.09.2005, n. 7 (Nuovo ordinamento delle IPAB – APPS);
- Regolamento aziendale dei contratti, approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione della Fondazione Crosina Sartori Cloch A.P.S.P. n. 26 del 08.06.2017;
- L.P. 19.07.1990, n. 23 (Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento), in particolare art. 19 (Asta pubblica);
- Regolamento di attuazione della L.P. 23/1990, approvato con D.P.G.P. 22.05.1991, n. 10, in particolare art. 10 (Asta pubblica).

L'asta è presieduta dal Direttore della Fondazione Crosina Sartori Cloch A.P.S.P, dott. Mauro Rampinelli, assistito da due testimoni e si terrà presso la sede dell'Azienda in Trento, Via Bruno De Finetti n. 24, in seduta pubblica. Potranno prendervi parte gli offerenti in possesso di idoneo documento che ne comprovi l'identità e il titolo o persona da questi delegata, munita di regolare delega.

### **IV.2.) SITUAZIONE PERSONALE DEI SOGGETTI**

Possono partecipare alla gara, presentando apposita offerta, tutti gli interessati (persone fisiche o persone giuridiche, anche in forma plurisoggettiva) in possesso dei seguenti requisiti:

- assenza di condanne penali o misure di prevenzione o sicurezza che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- (*per le imprese*) assenza dello stato fallimentare, concordato preventivo, liquidazione coatta o amministrazione controllata, ovvero assenza di pendenza di una delle predette procedure, fatte salve le condizioni nelle quali è consentito, per espressa disposizione di legge, continuare l'attività economica.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare ex art. 1401 e ss. c.c.

#### **IV.3.) MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA**

Per la partecipazione all'asta pubblica, i soggetti offerenti devono far pervenire, con le modalità illustrate nel seguente bando, un plico debitamente chiuso sui lembi di chiusura con ceralacca e/o nastro adesivo (o altro strumento idoneo a garantirne l'integrità) controfirmato dall'offerente sui lembi di chiusura.

Sull'esterno del plico deve essere riportata la denominazione o ragione sociale o la ditta dell'offerente nonché la seguente dicitura: **“Offerta per asta pubblica per la vendita dell'immobile Maso Bernardelli di Via Dante Sartori 25, Trento - NON APRIRE”**.

#### **IV.4.) DOCUMENTAZIONE DA INSERIRE NEL PLICO D'OFFERTA**

Il plico chiuso dovrà contenere, al suo interno, due buste, ciascuna delle quali dovrà recare il nome del concorrente e la denominazione della procedura, nonché rispettivamente le seguenti denominazioni:

**“Busta 1. Documentazione amministrativa e negoziale”**

**“Busta 2. Offerta economica”**

N.B. Al fine di agevolare la partecipazione all'asta, in allegato al presente bando sono messi a disposizione degli interessati due fac-simile delle dichiarazioni che seguono, da rendere anche secondo le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m. (allegati A) e B). **Si invitano gli offerenti ad utilizzare tali modelli per la partecipazione alla gara.**

I modelli di fac-simile allegati al bando sono reperibili sul sito internet della Fondazione ([www.fondazione-csc.it](http://www.fondazione-csc.it)).

#### **Busta 1. Documentazione amministrativa e negoziale**

Nella busta dovranno essere inserite:

- **la richiesta di partecipazione all'asta** contenente tutte le dichiarazioni di cui al fac-simile A), allegato al presente Bando, sottoscritta dall'offerente o da persona abilitata ad impegnare il soggetto offerente e resa mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- **l'attestazione di avvenuto sopralluogo**, rilasciata dall'incaricato della Fondazione;
- **la documentazione comprovante la costituzione di un deposito cauzionale nell'importo di euro 14.000,00 (quattordicimila/00)**: la misura della cauzione è pari al due per cento arrotondato dell'importo a base d'asta, secondo quanto previsto dall'articolo 75 del D.Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici), a garanzia della stipulazione del contratto in caso di aggiudicazione.

La cauzione può essere prestata, a scelta dell'offerente, mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Fondazione. La garanzia deve avere efficacia fino al 31 maggio 2018.

La costituzione del deposito cauzionale può avvenire anche tramite deposito in contanti infruttifero, mediante versamento diretto sul conto IT 93 L 03599 01800 000000137988 indicando la causale “garanzia provvisoria asta pubblica per la vendita dell'immobile sito nel Comune di Trento contraddistinto dalla p.ed. 4 e dalla p.f. 14/3 in p.t. 1472 II C.C. Villazzano, denominato Maso Bernardelli”. In tal caso il versante avrà immediatamente la quietanza liberatoria dal Tesoriere, che dovrà essere presentata a comprova dell'avvenuto deposito. Al deposito in contanti è equiparato il deposito di assegno circolare.

Il deposito cauzionale rimarrà vincolato per tutti i partecipanti all'asta fino al momento del completamento da parte della Fondazione Crosina Sartori Cloch A.P.S.P. delle procedure di verifica della sussistenza dei

requisiti per la partecipazione e della documentazione prodotta, necessaria per la formale stipulazione del contratto.

Il deposito cauzionale verrà restituito al concorrente aggiudicatario all'indomani della stipulazione del contratto di compravendita.

Si ricorda che nella busta contenente la documentazione amministrativa e negoziale non dovrà essere contenuto alcun riferimento all'importo offerto, pena l'esclusione dalla gara.

Fatte salve le sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, nel caso in cui la Fondazione Crosina Sartori Cloch A.P.S.P., in sede di verifica delle dichiarazioni sostitutive, dovesse rilevare la non veridicità di quanto dichiarato, procederà a revocare l'aggiudicazione e ad incamerare la cauzione. La Fondazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'asta al partecipante alla procedura che segue in graduatoria.

### **Busta 2. Offerta economica**

Nella **busta n. 2** dovrà essere contenuta l'offerta economica.

L'offerta dovrà essere redatta compilando, preferibilmente, il modello allegato (Allegato B) con apposizione di marca da bollo di € 16,00.

L'offerta economica deve riportare:

- dati anagrafici dell'offerente, del legale rappresentante dell'impresa o persona abilitata ad impegnare validamente la stessa;
- il prezzo espresso in cifre e in lettere che il concorrente è disposto a corrispondere per l'acquisto dell'immobile oggetto della presente asta, in aumento rispetto all'importo posto a base d'asta. In caso di discordanza tra l'importo espresso in cifre e l'importo espresso in lettere è tenuto valido l'importo espresso in lettere. L'importo offerto è inteso al netto di qualsiasi imposta che per legge grava sull'acquirente.

L'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare il soggetto offerente.

In caso di partecipazione congiunta, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli offerenti e riportare la dichiarazione di responsabilità solidale in capo a ciascun soggetto per le obbligazioni assunte in sede di offerta.

### **IV.5.) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

L'aggiudicazione dell'asta pubblica avverrà con il criterio del prezzo più alto in aumento rispetto all'importo posto a base d'asta, secondo quanto previsto dagli articoli 18 e 19, L.P. 19.07.1990, n. 23.

L'asta sarà aggiudicata a favore del concorrente che avrà formulato l'offerta più elevata tra quelle in aumento sul prezzo a base d'asta.

Non sono ammesse offerte in diminuzione o di pari importo rispetto al prezzo a base d'asta.

Qualora, secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 4, D.P.G.P. 22.05.1991, n. 10, l'offerta suscettibile di aggiudicazione sia presentata in identica misura da due o più concorrenti, si procederà a chiedere la presentazione di un'ulteriore offerta agli offerenti *ex aequo* se presenti alla seduta pubblica. Ove nessuno di coloro che hanno fatto offerte uguali sia presente o, se presenti, gli stessi non vogliano migliorare l'offerta si procede ad estrazione a sorte dell'aggiudicatario.

Si farà luogo ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente dalla Fondazione.

Il Direttore della Fondazione Crosina Sartori Cloch A.P.S.P., che presiede la gara, in seduta aperta al pubblico, constatata la regolarità della pubblicazione dell'avviso d'asta, provvede:

- alla verifica della regolarità dei plichi pervenuti, della loro integrità e del rispetto del termine di presentazione delle offerte;
- all'apertura dei plichi principali e all'esame volto a verificare che al loro interno siano presenti la busta n. 1 e la busta n. 2;
- all'apertura della busta n. 1 per verificare la presenza della documentazione prescritta e la conformità della stessa alle prescrizioni del presente bando;
- all'apertura della busta n. 2 contenente l'offerta economica presentata dai concorrenti non esclusi, dando lettura dell'importo offerto;
- alla formulazione della graduatoria delle offerte economiche presentate.



L'offerta presentata non vincola la Fondazione; il vincolo negoziale si perfeziona con la stipula del relativo contratto.

#### **IV.6.) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

Bando integrale e documentazione complementare, esclusivamente in lingua italiana, potranno essere visionati gratuitamente, o acquisiti in copia, mediante richiesta scritta al Responsabile del Procedimento, dott. Mauro Rampinelli, Fondazione Crosina Sartori Cloch, Via Bruno De Finetti n. 24, 38123 Trento, mail [segreteria@fondazione-csc.it](mailto:segreteria@fondazione-csc.it). La medesima documentazione è disponibile online all'indirizzo [www.fondazione-csc.it](http://www.fondazione-csc.it), Sezione Bandi e avvisi pubblici.

Condizioni e modalità di pagamento: le spese di ritiro e di copia saranno a carico del richiedente.

#### **IV.7.) TERMINE ESSENZIALE E PERENTORIO PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE**

Il plico chiuso dovrà pervenire, **a pena di non ammissione alla gara**, a Fondazione Crosina Sartori Cloch A.P.S.P. - via Bruno De Finetti n. 24 – 38123 Trento

**entro e non oltre  
le ore 12,30 del giorno mercoledì 28 marzo 2018**

Orario e giorni di apertura dell'Ufficio: dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 12.30.

Oltre il termine predetto non sarà ammessa alcuna offerta.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente; **non saranno ammessi alla gara** i concorrenti i cui plichi perverranno alla Fondazione dopo la scadenza del termine sopra indicato, e questo anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a cause di forza maggiore o per caso fortuito o per fatto imputabile a terzi. **Non farà fede la data del timbro postale.**

Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte e della relativa documentazione: **italiano**.

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: fino al 31 maggio 2018.

Modalità di apertura delle offerte:

**Data: mercoledì 28 marzo 2018 ore 15,00.**

**Luogo:** Fondazione Crosina Sartori Cloch, Via Bruno De Finetti n. 24, 38123 Trento.

Alla seduta pubblica di apertura delle offerte saranno ammessi i rappresentanti/incaricati dei soggetti che hanno presentato offerta.

Eventuali richieste di chiarimenti e/o informazioni complementari devono essere fatte **esclusivamente per iscritto** all'indirizzo [segreteria@fondazione-csc.it](mailto:segreteria@fondazione-csc.it) e devono pervenire al più tardi 6 giorni lavorativi prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte. La Fondazione non assume responsabilità di alcun genere per le richieste non formulate per iscritto e non evase, per iscritto, dal Responsabile del procedimento (o suo sostituto), unici autorizzati a riscontrare le istanze degli interessati.

Eventuali risposte di interesse generale saranno riportate sul sito [www.fondazione-csc.it](http://www.fondazione-csc.it).

#### **SEZIONE V: CONTRATTO DI COMPRAVENDITA**

Il verbale di aggiudicazione è vincolante per l'aggiudicatario, ma non impegna la Fondazione Crosina Sartori Cloch A.P.S.P. sino alla formale stipulazione del contratto di compravendita, salva la verifica in capo all'aggiudicatario della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e dichiarati dal concorrente.

La Fondazione Crosina Sartori Cloch A.P.S.P. provvederà a comunicare l'avvenuta aggiudicazione nelle forme e con le modalità previste dalle normative vigenti.

Entro il termine di 30 (trenta) giorni successivi all'aggiudicazione dell'asta, l'aggiudicatario dovrà provvedere al pagamento del corrispettivo offerto, consegnando alla Fondazione ricevuta di avvenuto pagamento.

Il contratto sarà stipulato per atto pubblico notarile. Tutte le spese tecniche e amministrative, le imposte e le tasse conseguenti all'intervento ed alla registrazione del contratto e quanto altro conseguente al trasferimento della proprietà sono ad esclusivo carico dell'acquirente, ai sensi dell'articolo 9, L.P. 23/1990.

In caso di rinuncia e/o rifiuto alla stipulazione del contratto di compravendita ovvero in caso di comprovata mancanza dei requisiti prescritti dal presente avviso d'asta pubblica, la Fondazione Crosina Sartori Cloch A.P.S.P. provvederà all'incameramento della cauzione provvisoria; la Fondazione si riserva la facoltà di incamerare la cauzione provvisoria anche laddove l'aggiudicatario non versi il prezzo offerto nel termine prescritto.

La Fondazione si riserva la facoltà di procedere con la stipulazione del contratto con colui che ha presentato l'offerta che si è posizionata al secondo posto e, via di seguito, scorrendo la graduatoria.

## **SEZIONE VI): INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"**

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati.

In ordine alla procedura avviata con il presente Avviso d'asta pubblica, si informa che le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono l'individuazione del soggetto interessato alla compravendita dell'immobile "Maso Bernardelli" e ai fini della stipulazione del relativo contratto. Il trattamento dei dati che la Fondazione intende effettuare sarà improntato alla liceità e alla correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 si informano i concorrenti alla procedura di gara che:

- i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale hanno presentato la documentazione;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara;
- verranno a conoscenza dei dati solo gli incaricati coinvolti nei processi di trattamento relativi alle finalità sopra espresse;
- i dati verranno comunicati e/o diffusi solo per adempiere a specifici obblighi di legge;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati per le finalità sopra indicate sono: il personale interno alla Fondazione coinvolto nel procedimento; altre Pubbliche Amministrazioni; i soggetti che abbiano interesse e diritto ai sensi della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e s.m.i.;
- in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

Il titolare del trattamento dei dati personali è la **Fondazione Crosina Sartori Cloch A.P.S.P.**

Il responsabile del trattamento è il **Direttore della Fondazione, dott. Mauro Rampinelli**. I soggetti interessati potranno esercitare al riguardo i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003.

Si informa che il responsabile del procedimento è il Direttore della Fondazione.

### **Pubblicazione**

Il presente Bando verrà pubblicato sul sito internet istituzionale della Fondazione Crosina Sartori Cloch A.P.S.P. [www.fondazione-csc.it](http://www.fondazione-csc.it), sul sito dell'A.P.A.C [www.appalti.provincia.tn.it](http://www.appalti.provincia.tn.it) e, per estratto, su almeno due quotidiani locali.

F.to IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO